



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 607 DEL 01-04-2020

N. SETTORE 130 DEL 01-04-2020

Oggetto:	Determina a contrarre per l'affidamento mediante R.d.O. del servizio relativo ai "controlli interni delle acque destinate al consumo umano del Comune di Milazzo (anno 2020)". CIG: ZAB2C7E1B2
----------	--

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Alfredo Romagnolo, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to ING. TOMMASO LA MALFA
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Determina a contrarre per l'affidamento mediante R.d.O. del servizio relativo ai "controlli interni delle acque destinate al consumo umano del Comune di Milazzo (anno 2020)". CIG: ZAB2C7E1B2
----------	--

Il Responsabile del Procedimento

Premesso:

- che il Comune di Milazzo provvede alla gestione in house del servizio acquedottistico e delle relative fonti di approvvigionamento, rappresentando quindi il gestore unico del servizio nel territorio di pertinenza;
- che il D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 art. 4 e s.m.i. sancisce che le acque destinate al consumo umano debbano essere salubri e pulite e prive di microrganismi e parassiti o di altre sostanze tali da rappresentare un potenziale pericolo per la salute umana;
- che gli art. 6 e 7 del D.Lgs 02 Febbraio 2001, n. 31 e s.m.i. stabiliscono che le acque destinate al consumo umano, distribuite alla cittadinanza, tramite il civico acquedotto, vengano sottoposte a dei controlli analitici, cosiddetti interni o di routine;
- che tali controlli debbano essere eseguiti ai punti di prelievo delle acque superficiali e sotterranee, agli impianti di adduzione, di accumulo e di potabilizzazione, nonché alle reti di distribuzione;
- che al fine di evitare l'interruzione dei controlli occorre riavviare con urgenza la procedura di appalto atta all'individuazione del nuovo Esecutore e che, data la natura del servizio, sussistono profili di urgenza, indifferibilità ed inderogabilità;

Vista la perizia tecnica redatta, per l'anno 2020, dal dipendente per. ind. Alfredo Romagnolo assegnato al 4° Servizio del Settore Ambiente e Territorio, costituita da un unico elaborato composto da relazione tecnica, quadro tecnico economico, schema di attività analitica, capitolato speciale d'appalto, per il complessivo importo di € **22.161,00** di cui € **17.872,50** per l'esecuzione del servizio a base d'asta ed € **4.288,50** per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui € **3.931,95** per Iva al 22%, € **356,55** per incentivo funzioni tecniche ex art. 113 del Codice);

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 267/4° Settore del 07.09.2018 le funzioni di Responsabile Unico del procedimento e di Direttore dell'Esecuzione del Contratto sono state assegnate all'Istruttore Tecnico per. ind. Alfredo Romagnolo in forza al 4° Settore – 4° Servizio dell'Ente e, ritenuto, pertanto di assegnare allo Stesso dipendente le medesime funzioni di RUP e DEC anche per il servizio di che trattasi per l'anno 2020;

Considerato che la somma preventivata nella perizia tecnica trova copertura di spesa nel Piano finanziario dei costi e tariffe del Servizio idrico approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 61 del 29.03.2019 ed in particolare al Piano finanziario 1.03.02.15.03 - Missione/Programma 09.04 ex cap.3233 dell'esercizio finanziario 2020;

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulla procedura d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura” pubblicato sulla G.U. 91 del 19 aprile 2016 così come integrato dal D.L n. 32/2019 c.d “Sblocca Cantieri”

Considerato:

1. che l’art. 37 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi stabilisce che le Stazioni Appaltanti fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti e di negoziazione anche telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa possono procedere direttamente ed autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
2. che ai sensi dell’art. 36 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e smi l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice avvengano nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
3. che ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del Codice e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Vista e richiamata la perizia tecnica del 18/03/2020 dalla quale risulta fra l’altro che:

1. l’affidamento del servizio in argomento riveste carattere di urgenza per finalità di tutela della salute pubblica;
2. nella piattaforma di “acquistinrete” nel MEPA è attivo il bando denominato “Monitoraggi e verifiche per le strutture sanitarie e di ricerca > Servizi di verifica dei parametri microbiologici dell’acqua destinata al consumo umano”;
3. l’affidamento del servizio oggetto dell'appalto, di importo inferiore ad € 40.000,00, verrà operato con il criterio del minor prezzo, in ossequio a quanto previsto dall'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

Visti e richiamati :

- l’articolo 192 del D.Lgs 267/2000 ai sensi del quale la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine che il contratto intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l’articolo 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a termine del quale prima dell’avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- la Sentenza del TAR Palermo n. 1916/2016 confermata dalla Sentenza del CGA n.188 del 15.03.2017 ove si afferma che il principio di rotazione previsto nel codice degli appalti per le procedure negoziate da ultimo ribadito con il c.d. correttivo (D.Lgs.50/2017) attraverso la modifica dell'art.36 costituisce la garanzia minima affinché possa essere ritenuta compatibile con le regole di trasparenza e concorrenzialità che presidono il settore degli appalti pubblici ed ancora " che il principio di rotazione si affianca a quello di trasparenza e di parità di trattamento e non può essere eluso per il rispetto degli altri concorrenti principi che devono essere seguiti nelle procedure di appalto;
- la Sentenza del Consiglio di Stato 6 giugno 2019, n. 3831 in cui è stato affermato che “il principio di rotazione negli appalti pubblici mira ad evitare il crearsi di posizioni di rendita anticoncorrenziali in capo al contraente uscente (la cui posizione di vantaggio deriva soprattutto dalle informazioni acquisite durante il precedente affidamento) e di rapporti esclusivi con determinati operatori economici, favorendo, per converso, l’apertura al mercato più ampia possibile sì da riequilibrarne (e implementarne) le dinamiche competitive”;
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio

dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate altresì con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

Atteso che ai sensi dell'art. 56 della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 nel testo modificato dall'art. 13 della l.r. 23.12.2000, n. 30 l'autorizzazione a contrattare è posta in essere con apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa che nella fattispecie è il Dirigente del 4° Settore Ambiente e Territorio;

Considerato per quanto suesposto dover adottare apposito provvedimento di autorizzazione a contrarre e stabilire con riferimento al richiamato art. 56 della legge 142/90, come recepito dalla L.R. 11.12.1991 n.48 nonché all'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e all'art.32 del D.Lgs. 50/2016 :

- a) che l'appalto ha per oggetto l'affidamento dei controlli interni delle acque destinate al consumo umano del comune di Milazzo;
- b) che rilevano i profili di urgenza e necessità al fine di evitare potenziali situazioni di pericolo alla salute pubblica;
- c) che nella piattaforma di "acquistinrete" nel MEPA è attivo il bando denominato "Monitoraggi e verifiche per le strutture sanitarie e di ricerca > Servizi di verifica dei parametri microbiologici dell'acqua destinata al consumo umano";
- d) che per l'affidamento del servizio è possibile ricorrere ad un affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice previo esperimento mediante RdO di un confronto concorrenziale di preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici abilitati sul MEPA che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, siano in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare;
- e) che l'affidamento verrà operato con il criterio del minor prezzo, in ossequio a quanto previsto dall'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- f) che ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto che avverrà con le modalità previste dall'art. 32 comma 14 del predetto decreto;
- g) che la stipula del contratto avverrà in ossequio a quanto previsto dall'art. 4.2.2 delle linee guida dell'ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria" ovvero con le modalità di cui all'art. 32 del D.Lgs. n.50/2016;

Visto il disciplinare di gara allegato alla presente determinazione della quale è parte integrante e sostanziale e che con il presente atto viene approvato;

Dato atto:

- che per la procedura di che trattasi è stato acquisito il "CIG: ZAB2C7E1B2"
- che il codice univoco per la fatturazione è "RENTUZ";

Vista la deliberazione consiliare n. 110 del 15.10.2019 di approvazione del D.U.P. 2018-2020 e dello schema di bilancio finanziario di previsione 2018/2020 e relativi allegati";

Visti:

- il Codice dei Contratti "D.Lgs 50/2016 e s.m.i.", recepito in Sicilia dalla Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;
- il D.Lgs n. 267/2000 ed in particolare l'art. 163;
- la Legge Regionale n. 12 del 12 Luglio 2011;
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- il Vigente Regolamento Comunale dei Contratti, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 86 del 25/09/2006, non in contrasto con il D.Lgs.vo n. 50/2016;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunali sui controlli interni;

Propone

Per le motivazioni in narrativa espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto che si rende necessario ed urgente ed inderogabile riavviare la procedura per l'affidamento del servizio relativo ai *Controlli interni delle acque destinate al consumo umano del Comune di Milazzo (anno 2020)* stabilendo, con riferimento all'art. 56 della legge 08.06.1991, n. 142, recepito dalla L.r. 11.12.1991, n. 48, nel testo modificato dall'art. 13 della L.r. 23.12.2000, n. 30 e all'art. 192 del D.lgs n.267/2000 e dell'art. 32 del Decreto Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i:
 - a. che l'appalto ha per oggetto l'affidamento dei controlli interni -ex artt. 6 e 7 D.Lgs 31/2001 e s.m.i.- delle acque destinate al consumo umano del comune di Milazzo al fine di tutelare la salute pubblica e di garantire che in tutta la filiera idro-potabile le acque destinate al consumo umano continuino ad essere salubri e pulite, prive di microrganismi e parassiti o di altre sostanze dalla cui presenza possa derivarne rischio potenziale per la tutela della salute umana e per la pubblica incolumità;
 - b. che l'avvio della presente procedura riveste carattere di urgenza, indifferibilità ed inderogabilità, posto che la mancata esecuzione del servizio sopradetto comporterebbe pregiudizio per la pubblica incolumità, danno patrimoniale certo e grave all'Ente;
 - c. che nella piattaforma di "acquistinrete" nel MEPA è attivo il bando denominato "Monitoraggi e verifiche per le strutture sanitarie e di ricerca > Servizi di verifica dei parametri microbiologici dell'acqua destinata al consumo umano";
 - d. che per l'affidamento del servizio è possibile ricorrere ad un affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice previo esperimento mediante RdO di un confronto concorrenziale di preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici abilitati sul MEPA che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, siano in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare;
 - e. che l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto, di importo inferiore ad € 40.000,00, verrà operato con il criterio del minor prezzo, in ossequio a quanto previsto dall'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
 - f. che ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b) del D.Lgs. n.50/2016 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto che avverrà con le modalità previste dall'art.32 comma 14 del predetto decreto;
2. di approvare la perizia tecnica costituita da unico elaborato composto da relazione tecnica, quadro tecnico economico, schema di attività analitica, capitolato speciale d'appalto, del complessivo importo di € **22.161,00** di cui € **17.872,50** per l'esecuzione del servizio a base d'asta ed € **4.288,50** per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui € **3.931,95** per Iva al 22%, € **356,55** per incentivo funzioni tecniche ex art. 113 del Codice);
3. di approvare il disciplinare di gara allegato al presente provvedimento;
4. di impegnare la somma complessiva di € **22.161,00** al Piano finanziario 1.03.02.15.03 - Missione/Programma 09.04 ex cap.3233 dell'esercizio finanziario 2020 in osservanza ai termini dell'art. 163 del TUEL;
5. di dare atto che con la presente determinazione vengono assegnate al dipendente dell'Ente per. ind. Alfredo Romagnolo le funzioni di RUP, DEC e progettista del servizio di che trattasi ed alla dott.ssa Iarrera Annamaria le funzioni di supporto amministrativo al R.U.P.;
6. di autorizzare il Rup a provvedere alla gestione della RdO utilizzando le abilitazioni e le autorizzazioni relative all'accreditamento al sistema delle Convenzioni CONSIP-MEPA;
7. di dare atto che l'operatore economico affidatario del servizio dovrà produrre una garanzia da prestarsi sotto forma di cauzione o di fidejussione con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgvo n. 50 /2016;
8. di dare atto che la spesa è compresa negli stanziamenti di bilancio, è ricorrente (art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL), è necessaria, urgente ed indifferibile ai fini della tutela della salute pubblica (servizi pubblici indispensabili), posto che dal mancato affidamento del servizio ne deriverebbe rischio per la salute pubblica, danno certo e grave all'Ente, rientrando, pertanto, tra quelle di cui all'art. 250 comma 1 TUEL 267/2000;
9. di dare atto che la stipula del contratto avverrà con le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n.50/2016;
10. di dare atto che il codice univoco di fatturazione è: RENTUZ;

11. di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge N. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
12. di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs N. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento;
13. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

F.to L'Istruttore Tecnico
per. ind. Alfredo Romagnolo

Visto:
F.to Il Funzionario Direttivo Amministrativo
dott. Domenico Lombardo

Il Responsabile del procedimento
F.to Alfredo Romagnolo
(Sottoscritto con firma elettronica)

PARERE CONTABILE DEFINITIVO UFFICIO IMPEGNI

Esito controllo contabile: Favorevole con contestuale registrazione contabile.

Milazzo, li 01-04-2020

Il Responsabile del procedimento
F.to Rino Giuseppe Scattareggia
(Sottoscritto con firma elettronica)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile e la relativa annotazione, anche ai fini della copertura finanziaria, nelle scritture contabili delle seguenti poste di bilancio:

Impegno N. 215 del 31-03-2020 a Competenza CIG ZAB2C7E1B2		
Missione Programma 5° livello 09.04-1.03.02.15.013 Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato		
<i>Capitolo</i>	<i>3233</i>	<i>Articolo</i> ALTRE SPESE PER SERVIZI
<i>Causale</i>	Determina a contrarre per l'affidamento mediante R.d.O. del servizio relativo ai "controlli interni"	
<i>Importo</i>	2020	€. 22.161,00

Milazzo, li 01-04-2020

Il Dirigente del 2° Settore
F.to Andreina Mazzu'
(Sottoscritto con firma digitale)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 607 del 01-04-2020, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 02-04-2020.

N. Reg. Albo: 1187

Milazzo, li 02-04-2020

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Giuseppe Fleres
(Sottoscritto con firma digitale)